Che differenza c'è tra...?

*Vorrei una tazzina **di** caffè. / Vorrei una tazzina **da** caffè.*

Nella prima frase indichiamo che cosa la tazzina contiene:

*Vorrei una tazzina **di** caffè.* = Vorrei una tazzina con dentro il caffè, cioè vorrei bere un caffè.

Nella seconda frase indichiamo a che cosa serve la tazzina:

*Vorrei una tazzina **da** caffè.* = Vorrei una tazzina adatta a contenere il caffè.

In questa frase possiamo sostituire *da* con *per* + articolo:

*Vorrei una tazzina **per il** caffè.*

Come si dice...?

*Mangio un **arancio**. / Mangio un'**arancia**.*

Di solito i nomi dei frutti sono femminili (*l'albicocca*, *la ciliegia*, *la pesca*, ecc.), mentre i nomi degli alberi sono maschili (*l'albicocco*, *il ciliegio*, *il pesco*, ecc.).
Quindi il maschile *arancio* indica l'albero, mentre il femminile *arancia* indica il frutto.
Ma il maschile *arancio* è oggi molto comune anche per il frutto. Perciò possiamo dire sia *Mangio un'arancia* sia *Mangio un arancio*.
Tutti gli altri nomi di agrumi sono maschili: il limone, il mandarino, il mandarancio, il pompelmo, ecc. Questo fatto può aver favorito la diffusione del maschile *arancio* per il frutto.

Perché si dice...?

***lo** chef*, ma ***il** check-up*

Con le parole di origine straniera usiamo lo stesso articolo che mettiamo davanti alle parole italiane che iniziano con lo stesso suono. Attenzione! Parliamo di suoni e non di lettere.
Il suono iniziale della parola francese *chef* è uguale al suono iniziale della parola italiana *scienziato*: perciò diciamo ***lo** chef / **lo** scienziato*.
Il suono iniziale della parola inglese *check-up* è uguale al suono iniziale della parola italiana *cellulare*: perciò diciamo ***il** check-up / **il** cellulare*.

© 2025 Mondadori Education

Come si scrive...?

un *insegnante* / ***un'****insegnante*

Con l'articolo indeterminativo ***un*** l'apostrofo può distinguere il femminile dal maschile:

un *agente* = uomo / ***un'****agente* = donna
un *artista* = uomo / ***un'****artista* = donna

Quando il nome comincia con una vocale diversa da *a* (come *insegnante*), possiamo usare al femminile l'articolo indeterminativo *un'* o *una*:

un *insegnante* = uomo / ***un'****insegnante*, ***una*** *insegnante* = donna.

© 2025 Mondadori Education